



REGIONE LOMBARDIA

MISURA DI AGEVOLAZIONE RIVOLTA ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI UN'INFRASTRUTTURA PER LA RICARICA ELETTRICA DI VEICOLI SUL TERRITORIO LOMBARDO

**DOTAZIONE:
€ 3.750.000**

FINALITA'

L'Azione mira ad aumentare la mobilità sostenibile attraverso la realizzazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici, favorendo l'utilizzo di mezzi privati a basse emissioni di carbonio e, pertanto, contribuendo a limitare le emissioni di gas climalteranti nonché di inquinanti locali quali PM10 ed NOx, nel settore della mobilità privata.

BENEFICIARI

Le Piccole e Medie Imprese aventi sede operativa in Lombardia.

ATTIVITA' FINANZIABILI

Creazione di punti di ricarica elettrica di veicoli di categoria M, N, L ai sensi dell'art.47 del Codice della Strada.

SPESE AMMISSIBILI

Sono considerati ammissibili gli interventi di acquisto e installazione di nuovi dispositivi per la ricarica elettrica di veicoli di categoria M, N, L ai sensi dell'art.47 del Codice della Strada, le relative attività di progettazione e le opere edili, infrastrutturali ed interventi di adeguamento del sistema elettrico connessi all'installazione. Entità dell'agevolazione in base al dispositivo:

Tipo di dispositivo	Totale finanziamento massimo (50% delle spese ammissibili – IVA esclusa)
Dispositivi fino a 7,4 kW in AC (ricarica lenta/slow) (MONOFASE)	Fino a € 1500
Dispositivi >7,4 e fino a 22 kW in AC (per ricarica accelerata/quick) (TRIFASE)	<ul style="list-style-type: none"> Per un solo punto di ricarica: fino a € 2000 Per più punti di ricarica: fino a € 4000
Dispositivi >22 e fino a 50 kW in DC (ricarica veloce/fast)	Fino a € 25.000
Dispositivi > 50 kW (ricarica ultra-veloce/ultra-fast)	> di 50 kW e fino a 150 kW: fino a 60.000 € > di 150 kW e fino a 350 kW: fino a 95.000 €

TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE

- Contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese ammissibili.
- Contributo erogabile massimo: 150.000 euro.
- Non è prevista la cumulabilità con altri contributi per investimento di natura regionale, statale e comunitaria per le medesime opere.

REGIME DI AIUTO DI STATO

L'aiuto è concesso ai sensi degli artt. 1,2,3, 5.1 e 6 del Regolamento (UE) 1407/2013 ("de minimis"), con particolare riferimento alla definizione di impresa unica (art. 2).

Qualora la concessione dell'aiuto "de minimis" comporti il superamento del massimale, l'aiuto sarà rideterminato ai sensi dell'art. 14, comma 4 del DM 115/2017.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'assegnazione del contributo avviene con procedura valutativa "a sportello", secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda. Apertura sportello in attesa di bando attuativo.

Europartner è in grado di effettuare una valutazione preliminare di ammissibilità e consigliarvi le migliori opzioni per il vostro progetto.

Per maggiori informazioni e contatti:

EUROPARTNER SERVICE SRL

Milano - Tel.02/36694920

euro.fin@europartner.it
www.europartner.it

